

# ANDREA BORRO

IL MIO MANDATO  
2017/2021

**Cari Architetti,  
è con la commozione nel cuore che mi appresto  
a congedarmi da Voi.**

**Care e cari Consiglieri, desidero ringraziarvi  
singolarmente per il contributo e l'opera che  
avete prestato al Vostro Ordine in questi anni.  
La mia gratitudine è rivolta anche a coloro che  
si sono occupati del Consiglio di Disciplina,  
delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro; ed a  
chiunque abbia prestato il suo contributo.  
Ringrazio il Presidente ed i Consiglieri del  
Consiglio Nazionale, ringrazio i Presidenti  
degli Ordini della Liguria ed i membri della  
Federazione.**



**Un particolare grazie va al coordinamento di  
tutte le attività, prestato dalla nostra Segretaria  
Federica, senza la cui opera nulla sarebbe  
realizzabile.**

**Sono stati anni difficili, sulla coda della forte  
crisi economica e del totale disinteresse della  
politica, se non addirittura, una parziale ostilità,  
nei confronti degli Ordini Professionali e della  
loro tutela; si è presentato innanzi a noi il male  
del nostro secolo: il Covid-19. Il suo impatto  
sulla salute e sull'economia è stato ed è tutt'ora  
devastante.**

**Ci siamo mossi, in questo mandato, all'interno  
di una situazione sociale assai drammatica.**

Pur rimanendo fermi sui principi, non abbiamo mai abbandonato l'umana attenzione alle necessità del singolo cercando di far fronte, con giustizia e rigore, alle situazioni che ci si ponevano innanzi.

Tutto quanto esposto da me fin ora ha prodotto, all'interno del nostro Ordine, quale concausa, tra l'altro, una riduzione del numero degli iscritti con una flessione superiore per gli uomini rispetto alle donne (unico dato che mi piace volgere in positivo).

Il Covid-19 ha condizionato anche le nostre assemblee e la formazione, costringendoci a passare tutto sul remoto; con grande rammarico per la mancanza del rapporto umano.

Memorabili, nel ricordo, la grande partecipazione all'VIII Congresso Nazionale degli Architetti a luglio 2018 a Roma...



...e l'unico viaggio che siamo riusciti a fare nel novembre del 2018 alla Biennale di Architettura a Venezia.



Le aspettative non vengono mai meno quando si tratta della Biennale a Venezia e così è stato anche questa volta.

Sono stati anni di lavoro intenso nei quali abbiamo messo in opera non pochi progetti, per cui il confronto tra noi e la dialettica di ciascuno ha arricchito i punti di vista personali nonché la veduta d'insieme.

Questa sinergia ha reso il Consiglio sempre più forte e coeso nel tempo, permettendo di dare il miglior risultato possibile.

Uno degli elementi cardine su cui abbiamo concentrato le nostre energie è stato quello di cercare di valorizzare la figura dell'architetto, la sua centralità ed essenzialità nell'esecuzione di un progetto, ponendo attenzione sulla *conditio sine qua non* della sua presenza, per la buona riuscita del progetto stesso ed il ruolo non solo di artefice della parte architettonica, ma di mediatore e coordinatore di tutte le altre figure tecniche che ruotano all'interno della complessa macchina progettuale.

Personalmente, in supporto a quanto detto, ho sempre avuto l'obiettivo di individuare delle misure eque per il lavoro, cercando di promuovere la centralità del progetto anche attraverso i Concorsi di Progettazione nella nostra Provincia.



Tra i progetti importanti a cui abbiamo dato vita, desidero ricordare la campagna sulla Prevenzione Sismica con l'impegno speso dai volontari di Voi nei gazebo sparsi per la Provincia. Come abbiamo diretto la sensibilizzazione dell'argomento verso i bambini nelle scuole, coinvolgendoli in un progetto di riflessione da condividere a casa con le famiglie (Abitare il Paese – la cultura della domanda – I bambini e i ragazzi per un progetto di futuro).



Vorrei rammentare anche il lavoro legato ad Open di tutta l'operosità e l'entusiasmo profusi a cui è seguita la delusione per non poter esporre a causa del Covid-19 sfociate però, con grande soddisfazione di tutti i coinvolti, nell'iniziativa esplosiva del canale You Tube e della divulgazione sui social; diventati ormai i sostituti dei rapporti sociali.



Sono grato di aver avuto il privilegio di guidare questa squadra ed auguro a chi verrà dopo di me altrettanta buona sorte.

Ciao

Andrea Borro  
Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Imperia